

IL DIRETTORE GENERALE GABRIEL ZUCHTRIEGEL

Acque meteoriche **San Paolino**

RUP: Armando Santamaria
PROGETTISTI
Progettista per gli aspetti strutturali: Armando Santamaria
Progettista per gli aspetti idraulici, strutturali
e coordinamento alla sicurezza: Alessandra Zambrano
Progettista per gli aspetti archeologici: Luana Toniolo
Supporto per gli aspetti architettonici: Serena Belotti
Supporto per gli aspetti impiantistici: Michele Ercolano
Supporto per gli aspetti contabili: Amedeo Mercogliano (Ales)

DIREZIONE LAVORI

Direttore dei lavori: Armando Santamaria
DO Architetto: Crescenzo Mazzuocolo
DO Archeologo: Giuseppe Scarpati
DO Restauro: Paola Sabbatucci
DO Impianti: Michele Ercolano
CSE: Pierluigi Aveta
Supporto per gli aspetti contabili: Raimondo Marrazzo

Fruizione e valorizzazione **Porta Stabia**

RUP: Vincenzo Calvanese
PROGETTISTI
Progettista per gli aspetti strutturali: Armando Santamaria
Progettista per gli aspetti archeologici: Maria Rispoli
Progettista per gli aspetti degli apparati decorativi: Manuela Valentini
Supporto per gli aspetti architettonici: Serena Belotti
CSP: Michele Ercolano
Supporto per gli aspetti contabili: Gioacchino Gargiulo (Ales)

DIREZIONE LAVORI

Direttore dei lavori: Anna Onesti
DO Restauro: Teresa Argento
DO Archeologa: Rachele Cava
CSE: Michele Ercolano
Supporto al RUP/DL: Crescenzo Mazzuocolo, Jlenia Grazioso (Ales)

PERSONALE PROGETTO "RACCONTARE I CANTIERI"

Coordinamento: Vincenzo Calvanese, Arianna Spinosa
Segreteria Amministrativa: Rosalia Alfano, Clelia Mazza, Ernesta Rizzo

Ufficio Comunicazione e Stampa



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

L'iniziativa è riservata in via prioritaria agli abbonati alla

My Pompeii card.

La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo mail: mypompeii@cultura.gov.it



RACCONTARE I CANTIERI

-Fruizione e valorizzazione dell'area di
Porta Stabia

-Acque meteoriche **San Paolino**



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

www.pompeisites.org

Acque meteoriche **San Paolino**

L' area logistica di San Paolino, benché interna al perimetro delle mura della città antica, è caratterizzata per essere un' area ancora da "scavare", e dunque non visitabile e non accessibile al pubblico dai vari ingressi al Parco.

In particolare l' area attualmente ha destinazione di area logistica, ed è costituita da una superficie scoperta di circa 20.000 mq, in parte utilizzata dalle imprese operanti nella città antica, con presenza contemporanea di più operatori economici nelle ore di inizio e fine turno di lavoro, ed in parte occupata da mezzi del personale del Parco Archeologico. Il progetto riguarda la gestione delle acque meteoriche nell'area logistica di San Paolino e nella strada di accesso, per evitare che sovraccarichino il sistema idraulico del piazzale sud dell'edificio. Attualmente, le forti piogge causano danni alla sede stradale e ostruiscono le caditoie, invadendo i piazzali e, in caso di piogge abbondanti, anche gli ambienti dell'edificio. Il progetto prevede un sistema di raccolta delle acque tramite nuovi tratti di condotta, che le convogliano nella fognatura comunale. Inizialmente, saranno eseguiti lavori di pulizia e scavo, seguiti dalla realizzazione di una viabilità interna con fondazione stabilizzata, cunette laterali e caditoie per raccogliere l'acqua. Quest'ultima sarà convogliata in canalette grigliate e infine nel sistema fognario su via Plinio. Le acque della strada di accesso seguiranno un percorso simile.

Durante gli scavi a San Paolino, è stata scoperta una tomba monumentale con una lunga epigrafe funeraria che descrive eventi significativi della vita di un defunto, come nozze e giochi gladiatori. L'iscrizione potrebbe essere legata a un bassorilievo conservato al Museo Archeologico di Napoli. Inoltre, sono state trovate tracce di una carovana sopra uno strato di lapillo, correlate a scheletri precedentemente rinvenuti.

Fruizione e valorizzazione dell'area di **Porta Stabia**

L'area della necropoli di Porta Stabia, situata all'interno degli scavi di Pompei, si trova all'esterno del perimetro urbano, tra la Porta Stabia e via Plinio, e si estende verso il piazzale di San Paolino e gli uffici di Porta Stabia. È caratterizzata da ricche sepolture, tra cui due tombe a schola di personaggi illustri e altre tombe monumentali, tra cui quella di G.A. Alleius Nigidius Maius. Il progetto mira alla conservazione del bene culturale attraverso attività di prevenzione, manutenzione e restauro, come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 42/04. Le opere principali includono:

-Realizzazione di una rampa tra l'edificio di San Paolino e la necropoli di Porta Stabia;

-Consolidamento geotecnico dei fronti di scavo;

-Creazione di un belvedere presso la biblioteca di San Paolino.

-Interventi sugli apparati decorativi della necropoli;

Riqualificazione del percorso tra gli uffici di Porta Stabia e la biblioteca, con pavimentazione e manutenzione del verde;

Riconfigurazione del percorso di accesso alla necropoli;

Consolidamento e restauro di Porta Stabia;

Realizzazione della copertura della tomba di G.A. Nigidius Maius;

Sistemazione idraulica dell'area vicino a Porta Stabia;

L' intervento, nello specifico, per quanto riguarda i fronti prevede quindi la loro riprofilatura e la sistemazione dei fronti di scavo derivanti dai lavori di regimentazione delle acque meteoriche e di completamento dello scavo della tomba di G.A. Nigidius Maius, i quali, si prevede, consentiranno di accedere a tutt' e tre i lati della tomba, mentre il quarto lato rimarrà in ogni caso obliterato al di sotto dell' edificio di San Paolino.

RACCONTARE I CANTIERI

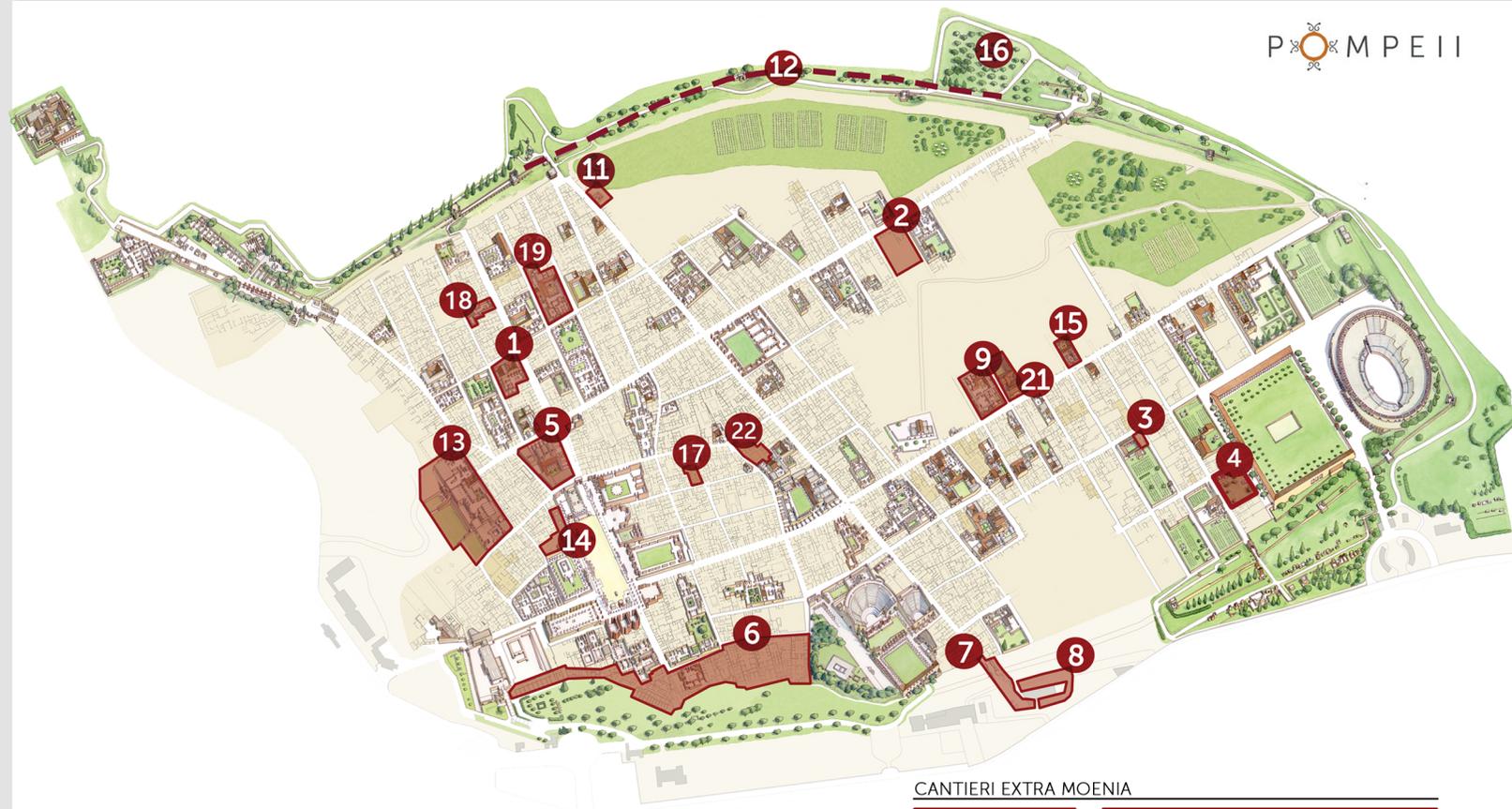
Iniziativa riservata agli abbonati alla My Pompeii card.

A partire dal 21 novembre il Parco Archeologico di Pompei aprirà al pubblico i suoi più importanti cantieri di restauro e valorizzazione.

Si tratta di strutture di grande prestigio, presso le quali sono in corso interventi di messa in sicurezza e restauro, che saranno raccontati direttamente dagli addetti ai lavori. Un'occasione per conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - ma anche di poter fruire in anteprima assoluta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.

Ogni giovedì dalle ore 11.00, per massimo 20 persone per turno, sarà possibile prenotarsi per accedere ai cantieri oggetto della visita, secondo il seguente calendario:

- 1) 21/11/2024 Casa della Fontana Piccola
- 2) 28/11/2024 Scavo IX-10
- 3) 05/12/2024 Casa dell'Atrio
- 4) 12/12/2024 Casa del Giardino di Ercole
- 5) 19/12/2024 Accordo Quadro Manutenzione
- 6) 09/01/2025 Insula Meridionalis
- 7) 16/01/2025 Necropoli di Porta Stabia
- 8) Acque meteoriche San Paolino
- 9) 23/01/2025 Insula dei Casti Amanti
- 10) 30/01/2025 Civita Giuliana
- 11) 06/02/2025 Casa di Leda
- 12) 13/02/2025 Percorso paesaggistico estramoeniano
- 13) 20/02/2025 Insula occidentalis
- 14) 27/02/2025 Granai del Foro
- 15) 06/03/2025 Domus di Trebio Valente
- 16) 13/03/2025 Depositi Porta Nola
- 17) 20/03/2025 Domus del Balcone Pensile
- 18) 27/03/2025 Casa di Adone ferito
- 19) 03/04/2025 Casa del Labirinto
- 20) 10/04/2025 Oplontis: scavo via dei Sepolcri
- 21) 17/04/2025 Restauro della Domus di Giulio Polibio
- 22) 24/04/2025 Domus di Cesio Blando



POMPEII

CANTIERI EXTRA MOENIA

Civita Giuliana
30/01/2025

Oplontis: Scavo via dei Sepolcri
10/04/2025

Acque meteoriche **San Paolino** Fruizione e valorizzazione **Porta Stabia**

